



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COMITATO DI MONITORAGGIO
FACOLTÀ' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA
FACOLTÀ' DI FARMACIA E MEDICINA

Verbale del Comitato di Monitoraggio su incontro con Team Qualità del **22 settembre 2022** dedicato all'Assicurazione Qualità, con particolare riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 che rappresenta un importante strumento per l'autovalutazione del Corso di Studi attraverso l'analisi degli indicatori che consentono di individuare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, ed il confronto con altri Corsi della stessa classe di laurea, sia a livello geografico che temporale.

Dall'analisi di punti di forza e criticità, nonché dalla messa in atto di azioni di miglioramento, il CdS riceve il supporto attivo del Comitato di Monitoraggio di Facoltà. Tale proficua collaborazione risulta cruciale nel contribuire efficacemente al miglioramento continuo della qualità della didattica dei Corsi di Studio.

Nel corso dell'incontro sono state condivise anche alcune novità introdotte nella compilazione della SMA annuale 2022.

Oggetto: incontro dedicato alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

22 settembre 2022 dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità mista: in presenza presso l'Aula Organi Collegiali [Palazzo del Rettorato] e in modalità telematica attraverso Zoom - ID riunione: <https://uniroma1.zoom.us/j/4092673937>.

Inizio lavori ore 12.00

Chiusura lavori ore 14.14

L'incontro è stato presieduto dalla Prof.ssa Ersilia Barbato (Coordinatrice del Team Qualità di Ateneo) e dal Prof. Cristiano Violani (Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza"), dalla Professoressa Margherita Carlucci (componente del Team Qualità) e responsabile della parte operativa di indirizzo per delle Schede di Monitoraggio, hanno inoltre dato supporto la manager didattica di Ateneo Dott.ssa Enza Vallario e la Dott.ssa Michela Proietti dell'area di supporto strategico comunicazione per l'Assicurazione Qualità.

Partecipanti totali: 162

Apertura lavori ore 12.00: Presentazione effettuata dalla Prof.ssa Ersilia Barbato

La Prof.ssa Ersilia Barbato saluta i partecipanti e ribadisce che tale incontro è dedicato all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio attraverso la condivisione delle Linee Operative indicate dal Ministero. La giornata di lavoro sarà quindi dedicata ad un principio di aggiornamento sulle esperienze passate in fatto di Qualità ed alla condivisione delle linee di indirizzo che la Governance di Ateneo sta in questo momento rafforzando e dettando ai Corsi di Studio.

La Prof.ssa Barbato prosegue l'intervento dicendosi lieta che l'incontro odierno sia in modalità mista perché crede che questo sia un valore aggiunto anche negli scambi con tutti, continua poi riportando la notizia che l'8 settembre il Consiglio Direttivo ha approvato un nuovo modello per l'accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio. Tale documento viene in qualche modo inquadrato come AVA 3 a completamento del primo e secondo ciclo di accreditamento dei corsi di studio a livello nazionale degli Atenei. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello AVA 2. Sarà pubblicato sul sito Sapienza il link dove poter visionare il nuovo modello AVA 3. Il precedente ciclo si è completato e Sapienza ha ricevuto la visita a fine marzo 2019; ci sono voluti 8 anni per valutare 90 atenei italiani. La Scheda di Monitoraggio annuale, che aveva sostituito il rapporto di riesame annuale, non è altro che l'opportunità di autovalutazione dell'andamento didattico tramite l'analisi di alcuni indicatori per poterci poi confrontare a livello locale regionale ed a livello nazionale. Il decreto 1154 ha essenzialmente individuato delle modifiche sostanziali che riguardano di fatto l'assicurazione della qualità della gestione delle risorse, soprattutto la strategia e la pianificazione dell'Ateneo, volta all'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della didattica, dei servizi agli studenti e della ricerca e terza missione.

Come detto, la principale novità sta nel fatto che la valutazione verrà effettuata a distanza da Anvur osservando, a livello di Ateneo, un set di indicatori. Alcuni indicatori sono già stati rappresentati e indicati nelle schede di monitoraggio annuale, ogni anno è stato esplicitato il set indicatori il cui commento fosse obbligatorio. Quest'anno abbiamo altri aspetti salienti: il primo Il Decreto 1154 e la fase applicativa del modello AVA 3 individua quali indicatori verranno considerati da Anvur nella valutazione complessiva dell'Ateneo. In particolare, verranno considerati maggiormente gli indicatori:

- iC27- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);
- iC28- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza);
- Altri indicatori per l'analisi dei Corsi di studio di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Ore 12.22: Intervento del Prof. Cristiano Violani

Il Prof. Violani ha sottolineato come l'ANVUR stia per ricevere la visita dell'ente europeo per l'accreditamento, sottolineando quindi la necessità di essere in linea con le valutazioni e gli adempimenti. Si è quindi sottolineato il ruolo degli indicatori come portatori di tutta l'informazione necessaria per una corretta valutazione dei CdS e quindi dell'Ateneo, osservando come qualsiasi azione di miglioramento non può prescindere da tale strumento

Ore 12.32: Presentazione effettuata dalla Prof.ssa Margherita Carlucci

La professoressa Carlucci saluta tutti e ringrazia la Professoressa Barbato per la parola, si presenta in qualità di docente componente del Team Qualità.

La Professoressa continua il suo intervento riprendendo l'esposizione delle slides in continuità con la constatazione appena fatta dal Presidente Violani in merito all'efficacia delle azioni intraprese sulla base delle criticità evidenziate dalle SMA.

Il decreto 1154 individua una serie di requisiti che valgono per l'intero Ateneo, dell'offerta formativa dell'intero Ateneo.

All'interno del Decreto c'è una particolare attenzione verso la regolarità delle carriere ed i crediti al primo anno: quanti hanno fatto almeno i due terzi dei crediti, quanti studenti si laureano in corso, ma è rimasto un solo indicatore di internazionalizzazione. La prof.ssa Carlucci afferma che questa è una fase transitoria, l'oggetto di valutazione non è l'anno accademico 2020/21, anno ancora caratterizzato dalla fase acuta della pandemia Covid-19, la quale ha impattato in modo determinante sugli indicatori di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda l'anno appena passato, si evidenzia il ruolo svolto dagli indicatori di soddisfazione degli studenti, quelli relativi alla docenza e quelli volti alla misurazione dell'occupabilità. In quest'ultimo caso, facendo una netta distinzione, anche in merito ai diversi CdS, alla lettura dell'indicatore per quel che riguarda i corsi di laurea triennale e magistrale. Si sottolinea che, per i corsi di laurea triennale, l'indicatore di occupabilità è falsato, poiché la maggior parte degli studenti si iscrive ai corsi di laurea magistrali. Nel decreto è dunque ritenuto giusto l'esplicito riferimento all'occupabilità nelle magistrali.

In riferimento agli indicatori relativi alla stabilità della docenza, si evidenzia l'importanza di definire la percentuale di docenti del corso di studio nei settori scientifico-disciplinari dell'anno precedente. Inoltre, è stata sollevata dal Professor Violani la questione inerente l'introduzione o meno dei ricercatori di tipo B nella docenza stabile; tale profilo non verrà considerato come docente a tempo indeterminato di conseguenza nella SMA sono elencati tre indicatori separati:

- iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC19BIS Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC19TER Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza.

Il nuovo modello AVA è molto complesso rispetto ai modelli precedenti perché va ad incidere anche su aspetti come la gestione delle risorse che non erano considerati nell'accREDITAMENTO precedente con AVA 2.

Nel modello di accREDITAMENTO che ci propone l'ANVUR rientrano una serie di set su cui vengono valutati gli Atenei, misurando su quali requisiti vengono valutati i singoli corsi di studio e l'offerta formativa dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i requisiti in ambito didattico si possono citare:

- programmazione della scelta formativa;
- progettazione;
- aggiornamento dei corsi e dei dottorati;
- trasparenza, coerenza e chiarezza delle condizioni di ammissione;
- la carriera degli studenti.

Oltre a un set di indicatori per l'analisi dei corsi di studio, il modello AVA 3 propone anche un set di indicatori specifici per i corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia. Nello specifico, si fa riferimento a tre indicatori: numero di ricoveri nella struttura sanitaria di riferimento/studenti iscritti al primo anno; numero di accessi specialistici nella struttura sanitaria di riferimento/studenti iscritti al primo anno; numero di tipologie di DRG (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte.

Lo scopo di questi indicatori è quello di cercare di capire se gli iscritti a tali corsi di laurea in medicina si troveranno effettivamente ad assistere i malati per determinate patologie: un serio argomento per i corsi di medicina che costituisce la base per la valutazione quantitativa dell'offerta formativa degli Atenei. Per ciò che riguarda il Team Qualità, è stato pensato che tutti questi indicatori debbano essere obbligatoriamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale; si avranno perciò 19 indicatori obbligatori.

Il grado di efficacia delle azioni di miglioramento è uno degli aspetti su cui verrà valutato l'Ateneo, quindi è molto importante scegliere delle azioni di miglioramento che non siano generiche né irrealizzabili e che non dipendano da altre strutture.

Il numero di immatricolati è uno dei grandi punti di forza dell'attività di un corso: se un corso ha tante richieste da parte degli studenti vuol dire che questo è stato capito dagli studenti e dalle famiglie, immaginando che darà opportunità nel mondo del lavoro. Tuttavia quella che rappresenta un punto di forza potrebbe diventare una minaccia in termini di sostenibilità, perché noi sappiamo che aumentando gli studenti deve aumentare la docenza qualificata.

Un elemento importantissimo nella redazione della SMA è l'interlocuzione con il Comitato di Monitoraggio. Come tutti gli anni, è stato messo a disposizione un template con le istruzioni per la compilazione della SMA: non ci sono grosse novità rispetto agli anni precedenti, però si ritenuto opportuno ricordare quali parti del template vanno obbligatoriamente inserite nella SMA. Data l'importanza delle azioni correttive, si è altresì sottolineata l'importanza di una descrizione sintetica (massimo 500 caratteri) delle azioni di miglioramento.

Viene spiegato, inoltre, il cronoprogramma con le relative scadenze da rispettare.

I questionari OPIS devono essere analizzati e discussi da tutto l'organo in cui siedono tutti i rappresentanti del corso di studi. Solo a questo punto possono essere raffinate e definite le azioni di miglioramento sulla base dell'analisi degli indicatori. È il corso di studio che invia la SMA al Comitato di Monitoraggio che dà la sua valutazione definitiva per segnalare eventuali ultime necessità di modifica.

Sono stati esposti degli spunti sulla compilazione della SMA 2022 in base ai punti di forza ed aree di miglioramento emersi dalla valutazione delle Schede di Monitoraggio 2021 da parte di Comitati di Monitoraggio.

La Professoressa ha poi riportato il dato di compilazione di 245 schede per 10 facoltà e ribadisce l'attenzione verso gli aspetti formali della compilazione delle SMA. Viene descritto, come nota positiva, che il 90% dei corsi di studio ha elaborato le SMA in modo completo.

Un'altra nota positiva, è che sono stati commentati molti indicatori non obbligatori; questo fa pensare quanta maggiore attenzione viene posta per la compilazione.

Riguardo le azioni di miglioramento, ci sono alcuni suggerimenti/osservazioni espressi dai CM:

- definire il contenuto specifico dell'azione;
- specificare i tempi di realizzazione;
- individuare i responsabili dell'attivazione delle azioni.

Tali aspetti sono cruciali per dare effettivamente sostanza alle azioni di miglioramento.